



Accusando il Governo dell'India per il silenzio sulla tragedia dello Sri Lanka, Arundhati Roy, scrittrice ed attivista, in un articolo apparso sul Times of India ha riportato:
"mentre continuano gli omicidi, mentre centinaia di migliaia di persone vengono barricate nei campi di concentramento, mentre più di 200.000 lottano contro la fame, e mentre sta per avvenire un vero e proprio genocidio, è presente un silenzio assoluto da parte di questo grande Paese (India). È una tragedia umanitaria colossale. Il mondo deve intervenire. Prima che sia troppo tardi."